



# COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 75 del 11.12.2014

Prot 6.236 del 12/12/2014

COPIA

**Oggetto:** Dimensionamento della rete scolastica – Richiesta in deroga mantenimento dell'attuale Istituto Comprensivo e Dirigente titolare.

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di dicembre, in Tresnuraghes, sala delle Adunanze, alle ore 08:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

ZEDDA SALVATORE ANGELO	SINDACO	P
SOGGIU EMMANUELA	ASSESSORE	P
MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI	ASSESSORE	A
COTTINO ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 3      Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. CHELO SALVATORINO.

Assume la presidenza ZEDDA SALVATORE ANGELO in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

per quanto concerne la regolarità tecnica;

il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)

- **PREMESSO** che ai sensi dell'art. 138 e 139 del D.Lgs n.112/1998 sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, compiti e funzioni concernenti, tra le altre:
  - a. L'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
  - b. La redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 che approva il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art. 21 della legge n. 59/1997, e che, all'art. 3, determina che i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, al fine dell'attribuzione dell'autonomia e personalità giuridica, sono definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali, riferiti anche agli ambiti territoriali, preventivamente adottati dalle Regioni;
- **VISTO** il D.P.R. n. 81 del 20/03/2009, Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 06/08/ n. 133;
- **VISTO** l'art. 19, comma 5, del D.L. 06/07/2011 n. 98 convertito dalla legge 15/07/2011 n. 111, recante la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, il quale prevede che la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengano aggregate in Istituti Comprensivi, con la conseguente soppressione delle Istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da Direzione Didattiche e scuole secondarie di I Grado e che “ gli istituti comprensivi per acquisire autonomia devono essere costituiti da almeno 600, ridotti a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”;
- **VISTA** la Deliberazione n. 48/24 del 02/12/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'offerta formativa e per il dimensionamento della rete e delle istituzioni scolastiche della regione Sardegna a.s. 2015/2016;

- DATO ATTO che le Amministrazioni comunali sono chiamate ad effettuare proposte per il piano di dimensionamento scolastico 2015/2016, dopo aver raccolto i pareri dei Consigli di Istituto delle scuole primarie e secondarie di I Grado;
- VISTI:
  - il D.Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
  - D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 recante “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per le determinazioni degli organici funzionali dei singoli istituti” a norma dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; e delle modifiche apportate dalla Legge 111 del 15.07.2011, legge di conversione del D.L. n. 98 del 06. luglio 2011, come modificate dalla Legge 183 del 12.11.2011;
  - la LEGGE REGIONALE 12 giugno 2006, n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali.”;
  - l’art. 64 del decreto-legge 25/6/2008, n. 112, convertito dalla legge 06/08/2008 n. 133;
  - l’art 3 del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla legge 04/12/2009 n. 189;
  - il D.L. 137/2008;
  - il D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, che tratta la riorganizzazione della rete scolastica con particolare riferimento ai parametri numerici per la formazione delle classi e alla definizione degli organici;
  - il decreto dell’Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 60 del 21.10.2008, prot. n. 1969/GAB di invito ai soggetti interessati ad elaborare proposte sui criteri generali finalizzati alla programmazione e riorganizzazione della Rete scolastica e del Piano regionale dell’offerta formativa, a partire dall’anno scolastico 2009-2010;
- CONSIDERATO che:
  - ai sensi del D.P.R. 233/1998 la Regione Autonoma della Sardegna intende approvare il piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali, con le finalità di garantire l’efficace esercizio dell’autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa prevista dall’articolo 21 della legge 59/1997, nonché di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di offrire alle comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio, tali da favorire l’esercizio del diritto all’istruzione;
  - l’articolo 138 del D.Lgs. 112/1998 ha delegato alle Regioni, ai sensi dell’articolo 118, comma secondo della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica fra le quali, in particolare, la programmazione sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell’offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;
  - l’art. 139 del D.Lgs. precitato ha trasferito, ai sensi dell’articolo 128 della Costituzione, alle Province, in relazione all’istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni amministrative concernenti, fra l’altro, l’istituzione, l’aggregazione, la fusione e la

soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.

**DATO ATTO:**

- Che il giorno 17 novembre e del 04 dicembre 2014 si è svolto l' incontro (con Sindaci ed Assessori comunali all'Istruzione, Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi. sindacati), alla presenza degli Assessore Provinciale all'Istruzione, durante i quali sono state illustrate dettagliatamente le linee guida della Regione per l'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e sono stati riassunti gli adempimenti posti a carico dei Comuni e delle Istituzioni scolastiche, invitando nel contempo i territori ad un accurato approfondimento dello stato di fatto e di eventuali proposte di aggiornamento;
- Che l'Amministrazione del Comune di Tresnuraghes è favorevole al mantenimento dell'Istituto Comprensivo Cuglieri al fine di evitare una ulteriore soppressione di un servizio in una zona marginale che contribuirebbe ad aumentare il disagio socio-economico determinato da una perdita di posti di lavoro e un aggravio economico a carico delle famiglie;

➤ **DATO ATTO** che specifico e dichiarato interesse della Regione:

- “garantire la presenza della scuola, oltre che nei Comuni montani e nelle piccole isole anche in quei territori in situazione di marginalità geografica ed economico sociale”;
- tener conto delle “caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali del bacino di utenza”;
- “offrire alle comunità locali una pluralità di scelte articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione”;
- “dimensionare con la necessaria flessibilità, non limitandosi a considerazioni strettamente numeriche”

➤ **CONSIDERATO:**

- **Che** l'Istituto Comprensivo di Cuglieri è interessato dall'intervento di dimensionamento della rete scolastica in quanto sebbene ricadente su un territorio montano non raggiunge i parametri ottimali prescritti dall'art. 19, commi 4 e 5, del Decreto Legge n. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011;
- **Che** la sede centrale e i plessi dell'Istituto Comprensivo insistono in territorio montano situazione che rende particolarmente difficoltosa l'applicazione dei criteri nazionali sul territorio;
- Che il Comune di Tresnuraghes, soffre di tutti i disagi dovuti alla sua posizione geografica ed economico - sociale,
- Che l'ulteriore dimensionamento incrementerebbe ulteriormente il pendolarismo scolastico con aggravio del carico orario per gli alunni e costi ulteriori per le famiglie;
- Che l'analisi delle nuove linee guida ha portato alla necessità di richiedere alla Regione Autonoma della Sardegna e, segnatamente, al competente Assessorato della Pubblica Istruzione, il mantenimento dell'attuale istituto comprensivo con un

dirigente titolare, in deroga ai criteri sopracitati considerata la piccola differenza tra popolazione scolastica stimata e quella prevista dal piano per poter mantenere l'autonomia

Con votazione unanime, palesemente espressa,

## **DELIBERA**

La premessa che precede si intende integralmente richiamata e conseguentemente

1. Di chiedere una deroga rispetto al parametro dei 400 alunni per il mantenimento dell'autonomia, in quanto tutti i plessi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo Cuglieri sono situati in comuni montani e distano, in condizioni di viabilità ottimali, 25/30 minuti dalle Autonomie dello stesso ordine;
2. Di proporre in subordine, qualora fosse impossibile accogliere l'istanza di cui sopra:
  - l'aggregazione degli istituti scolastici attualmente facenti parte dell'Istituto comprensivo di Cuglieri all'Istituto Comprensivo di Bosa, fermo restando che al fine di evitare il pendolarismo, la popolazione scolastica possa mantenere la sede attualmente utilizzata per lo svolgimento dell'attività didattica;
  - in caso di aggregazione, comprendente un numero di alunni largamente superiore a 1000, presso l'Istituto Comprensivo Cuglieri non più sede di Ufficio di Dirigenza Scolastica, venga istituita una sede distaccata dell'Ufficio predetto con l'assegnazione di un vicario e di almeno un amministrativo, anche in considerazione della materiale disponibilità sul territorio sia dei locali sede di Dirigenza, che delle necessarie dotazioni
3. Di dare mandato all'Assessore provinciale all'Istruzione per lo svolgimento di ogni atto utile a monitorare gli effetti del piano proposto nei riguardi delle Istituzioni interessate, e a proporre eventuali forme di tutela a favore delle comunità scolastiche che si riterranno eventualmente svantaggiate o danneggiate da una applicazione troppo rigida dei parametri di cui alla L. n. 111/2011 ed alla L. n. 183/2011;
4. Di chiedere alla Regione l'attivazione di un Osservatorio interistituzionale per verificare la possibilità di apportare ulteriori miglioramenti e correzioni al piano stesso, rendendolo il più possibile vicino alle numerose e diverse esigenze della popolazione scolastica

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 10/12/2014

IL RESPONSABILE DEL AREA AFFARI GENERALI E PERSONALE

F.TO ANTONANGELA CARTA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO DOTT. SALVATORE ANGELO ZEDDA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. SALVATORINO CHELO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **12/12/2014** al **27/12/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

La presente deliberazione diventera' esecutiva il 22/12/2014 per:

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/12/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 27/12/2014

IL MESSO COMUNALE

F.TO MARIA FRANCESCA PIRAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tresenuraghes, 12.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SALVATORINO CHELO